

I Geni(at)tori vanno in scena Che Odissea questa scuola

Risate a crepapelle tra i bimbi della Fermi per la performance
Il papà: «Ci mettiamo in gioco». E la ricetta funziona da anni

Bobbiate

ADRIANA MORLACCHI

Non paghi di lavorare e prendersi cura della famiglia e della casa, i genitori dei bambini che frequentano la scuola Fermi di Bobbiate sono diventati "Geni(at)tori".

Venti i rappresentanti di questa "specie ibrida" nata negli anni '90 per intrattenere i bimbi dell'asilo e delle elementari con brevi spettacoli teatrali. Adesso i Geni(at)tori riempiono il teatro anche di adulti con simpatiche commedie. Quest'anno, nello spettacolo di maggio, in cartellone ci sarà una parodia dell'Odissea (Il titolo, salvo modifiche, sarà "2013 Odissea nell'ospizio" e il testo sarà a cura di Ivan Bioghini).

Sfidare il pubblico

«Fare parte di questo gruppo significa mettersi in discussione sfidando il pubblico - spiega **Alessandro Binacchi**, papà, avvocato e attore da sei anni nella compagnia dei Geni(at)tori - I bambini si divertono a crepapelle e, seduti tra il pubblico, dicono tra le risate: va come sono vestiti i tuoi genitori! Va cosa dicono!».

La compagnia è tutta di autodidatti. A rotazione una persona si occupa della regia. Una di modificare il copione sulla base delle esigenze degli attori. **Caterina Scuderi** e **Paola Testa** sono sempre di courvé-sceneggiature. «E poi c'è il bello della diretta - continua Binacchi - Succede sempre di incappare in uno stralface e di dover rimediare con



La compagnia dei "Geni(at)tori", con i costumi realizzati da alcune brave mamme, è pronta a tornare in scena

una battuta di improvvisazione».

Da una a tre sere

Le prove si svolgono all'oratorio una sera alla settimana, che diventano due o tre mano a mano che si avvicina la data della prima.

Durante la preparazione della pièce teatrale è tutto un cercare di oggetti e di abiti di scena: chi li trova per sé, chi per altri, chi li scova mettendo a soqquadro le soffitte dei nonni.

E che risate quella volta che i figli di Binacchi lo hanno visto fare capolino sulla scena trave-

stito da **Lilli Gruber**. Gli spettacoli proposti negli ultimi anni sono "Tutti pazzi per la tv Zelig"; poi una parodia della Divina Commedia e una parodia dei Promessi Sposi. L'anno scorso lo spettacolo è stato sui toni del giallo, con "Delitto al castello".

Ricorre, giovedì, un anno dalla scomparsa di **Carmen Grampa**, una mamma che faceva parte della compagnia teatrale. Per il secondo anno consecutivo lo spettacolo primaverile sarà dedicato a lei che ha lasciato dietro di sé tanta passione per il teatro.

Tanto è l'entusiasmo che anima il gruppo che alcuni genitori

non rinunciano a frequentare la compagnia anche quando i figli sono ormai grandi. Trovandosi per recitare, mamma e papà parlano anche dei figli, della scuola e delle iniziative in programma. A questo proposito segnaliamo che il 23 gennaio, alle 21, nell'aula dell'ex circoscrizione due, si ritroverà il consiglio direttivo dell'Associazione dei genitori della scuola Fermi.

Tutti i genitori sono invitati a partecipare per discutere l'approvazione del contributo al progetto Libriamoci e di altri incontri culturali e corsi di approfondimento. ■

«Qui non si vede più un'anima»
E l'Usl... annulla le... fatti

re i suoi diritti e rimanere sull'isola - Sul piano legale ho vinto la causa di sfratto, ma non so cosa ne sarà del nostro futuro. Ho in-

Operaia

DOT

Ortopedi
Mass
requi

PP